

Ecco com'Ã" ridotta la foresteria del "Franco Scoglio". Le foto della vergogna

Descrizione

Non Ã" semplice trovare le parole per descrivere lo **sdegno** e l'**impotenza**. Nelle scorse settimane il **Comune** ha presentato una denuncia contro ignoti e nei confronti dell'**ACR MessinaÂ** per le condizioni in cui era stata riconsegnata la **foresteria** del **"Franco Scoglio―**il principale impianto sportivo cittadino. Palazzo Zanca contestava in particolare la mancata sorveglianza e vigilanza da parte della società a cui era stata affidato lo stadio.



Arredi devastati e rifiuti ovunque: uno spettacolo indecente

Attraverso il consigliere di quartiere **Santi Interdonato**, che le ha rese pubbliche soltanto ora, entriamo in possesso delle foto scattate nel corso di un **sopralluogo** da parte dei tecnici comunali, che risale a qualche mese fa. L'album che correliamo al servizio parla da solo: si notano **calcinacci**, porte e finestre **divelte**, controsoffitti **sfondati**, estintori ed arredi scardinati, stanze messe a soqquadro, servizi sanitari danneggiati, **rifiuti** e resti di cibo sparsi ovunque, soprattutto nella sala ristorazione e nei bagni. L'area è stata letteralmente **depredata**. Nelle scorse settimane l'ultima proprietà del club ha <u>scaricato ogni responsabilità su chi l'aveva preceduta</u>, ma sull'effettiva tempistica dell'accaduto e sull'identità dagli autori non c'è alcuna certezza. Spetterà agli organi competenti accertare eventualmente le responsabilità . Resta comunque grave che la situazione non sia stata **denunciata pubblicamente**, ma tenuta sotto traccia con un'**inaccettabile omertÃ** .



Perfino i controsoffitti sono stati sfondati

Proprio ieri il Comune, a margine di un colloquio con il direttore generale del nuovo ACR **Giovanni CarabellÃ**², ha assicurato che stanzierà circa **70mila euro** per la sistemazione di **camere**, **uffici** e **sala ristorazione**. Il nuovo club intende infatti utilizzare una quindicina di stanze, a fronte di una disponibilità complessiva di quaranta. Appare comunque ingiusto e immorale che a sobbarcarsi questi danni debba essere l'Ente pubblico mentre le svariate proprietà che si sono succedute, accumulando ingenti debiti e pendenze con il Comune per oltre **200mila euro**, potrebbero non risponderne affatto, anche in virtù dell'annunciato fallimento. Non resta che arrossire. Ed al pensiero di come è stato saccheggiato un bene pubblico emerge anche un rosso di rabbia.



Arredi devastati



Porte divelte



Servizi igienici vandalizzati



t watermark

Stanze in condizioni indecorose nella foresteria del "Franco Scoglio" (foto agosto 2017)



Rifiuti accatastati all'interno della foresteria del "Franco Scoglio"



Finestre divelte



Rifiuti e devastazione



Stanze vandalizzate



Ancora rifiuti



t watermark





Calcinacci, macerie e reti dei materassi: ecco come Ã" stata devastata la foresteria nell'estate 2017



Arredi e sanitari devastati negli scatti dell'estate 2017



Rifiuti e cestini rovesciati



Porte divelte e calcinacci: ecco come era stata devastata la foresteria del "Franco Scoglio" nell'agosto 2017



Materassi accatastati



Un'anta di un armadio divelta



Incuria e devastazione nella foresteria del "Franco Scoglio": la foto risale all'agosto 2017



Rifiuti sparsi ovunque



Altri armadi danneggiati



Rifiuti e sporcizia



Neppure i servizi igienici sono stati risparmiati



Un'altra stanza nel degrado





Rifiuti accatastati nei locali interni dello stadio



Avanzi e stoviglie



Danneggiati anche i tavoli nelle cucine



L'area ristorazione dovrebbe essere riqualificata dai vincitori del bando



Ancora degrado e incuria



Neppure le cucine sono state risparmiate dai vandali



Lavabi otturati



t watermark

Le cucine del "Franco Scoglio" non sono state vandalizzate



Pentole sporche



Stoviglie mai pulite

Categoria

- 1. Calcio
- 2. Varie

Data di creazione 29 Agosto 2017 Autore fstraface

